

Innocenti, il Museo nel mirino dei pm

Esposto sui lavori: «Abuso d'ufficio»

Procura in moto dopo la denuncia del Movimento Cinque Stelle

di **STEFANO BROGIONI**

MENTRE il nuovo Museo degli Innocenti è praticamente pronto, bolle in pentola un'inchiesta giudiziaria che riguarda proprio i lavori che hanno preceduto questa inaugurazione alla quale, secondo rumors, potrebbe partecipare anche il premier Matteo Renzi.

A "suggerire" l'apertura del fascicolo – il reato ipotizzato sarebbe quello di abuso d'ufficio – uno degli esposti presentati in procura

SOTTO LALENTE **Gli affidamenti** **degli incarichi** **oggetto dell'esposto**

dal Movimento Cinque Stelle. In particolare, i magistrati starebbero prendendo in esame la parte sull'affidamento dei lavori e le scelte per gli incarichi.

Su questo punto, infatti, i grillini erano stati particolarmente "diretti" anche in un'interrogazione in consiglio regionale in cui veniva chiesto al governatore Enrico Rossi il commissariamento dell'antico istituto.

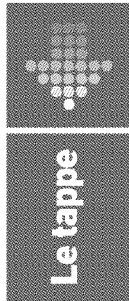
Secondo i 5 Stelle, Galletti, Bianchi e Quartini «sulla gestione lavori del Nuovo Museo pendono numerose criticità: le ipotizzate carenze del progetto esecutivo con aumento di spesa conseguente di oltre 550 mila euro, l'accordo bonario alla ditta di oltre 450 mila euro per opere extracontrattuali ordinate a lavori in corso, l'affidamento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (Rup) a persona senza requisiti di legge da parte del Direttore Generale e infine il conferimento di incarichi esterni e forniture di difficile giustificazione da parte di quest'ultimo. Basti citare che siccome il RUP scelto non aveva i requisiti di legge, è stato nominato

come tecnico di supporto il socio di studio della nuora del Presidente dell'Istituto, per un compenso totale accordato di quasi 80 mila euro. Scelta incomprensibile se si considera che nell'organico dell'Istituto risultano presenti dipendenti in possesso dei titoli di studio richiesti. Per non parlare della progettazione di alcune opere (impianti elettrici, restauri etc.), già presentata dallo Studio affidatario per il Museo, che l'Istituto degli Innocenti ha nuovamente appaltato in via diretta a terzi professionisti, in modo reiterato e frazionato, al punto da ottenere una sorta di doppia progettazione e quindi doppia spesa», conclude l'interrogazione.

La direttrice, Alessandra Maggi, confermando l'esistenza dell'indagine – l'Istituto è stato destinatario di un ordine di esibizione di documenti – aveva fornito la propria versione in merito al museo che aprirà oggi.

«**IL VALORE** del progetto complessivo ammonta a 12 milioni e 800 mila euro, di questi 7 milioni e 200 mila euro provengono dai finanziamenti europei e il resto da risorse dell'ente, non ci sarà alcun "aumento di spesa" come affermato dai 5stelle – ha detto la direttrice –. Il nuovo Statuto dell'Istituto degli Innocenti (approvato nelle scorse settimane dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto) prevede all'articolo 4 relativo al patrimonio che: "I beni immobili e mobili possono formare oggetto di alienazione o di costituzione di diritti reali, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 3 agosto 2004 numero 43, i proventi relativi vengono reinvestiti per la conservazione, l'incremento o la valorizzazione del restante patrimonio immobiliare e mobiliare", resta quindi "il vincolo" diversamente da quanto affermato dal Movimento 5 Stelle».





Antica istituzione

Lo «Spedale degli Innocenti» è la più antica istituzione pubblica italiana dedicata all'accoglienza dei fanciulli, alla loro educazione e tutela.

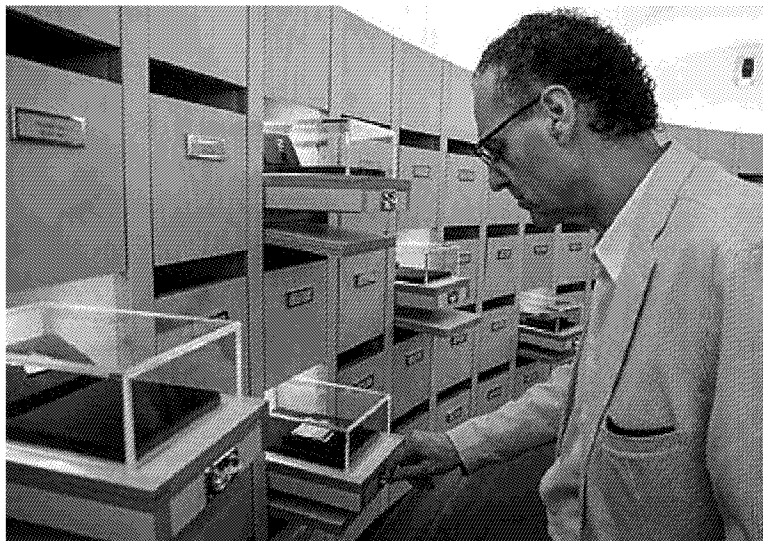
Il progetto

Il Museo dell'istituto degli Innocenti è costato circa tredici milioni. Il progetto di ristrutturazione è stato curato da Ipostudio Architetti



L'inaugurazione

Oggi, nel rispetto del programma, dopo tre anni di lavori viene inaugurato il Museo. I Cinque Stelle hanno contestato l'iter dei lavori



ANTEPRIMA Il Museo degli Innocenti nella presentazione dell'altro giorno